

BANCASSICURAZIONE 2023

Dario Focarelli, Direttore Generale ANIA

26 settembre 2023

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Agenda

Il comparto assicurativo Vita

Il comparto assicurativo Danni

La solvibilità

Profili regolamentari

Agenda

Il comparto assicurativo Vita

Il comparto assicurativo Danni

La solvibilità

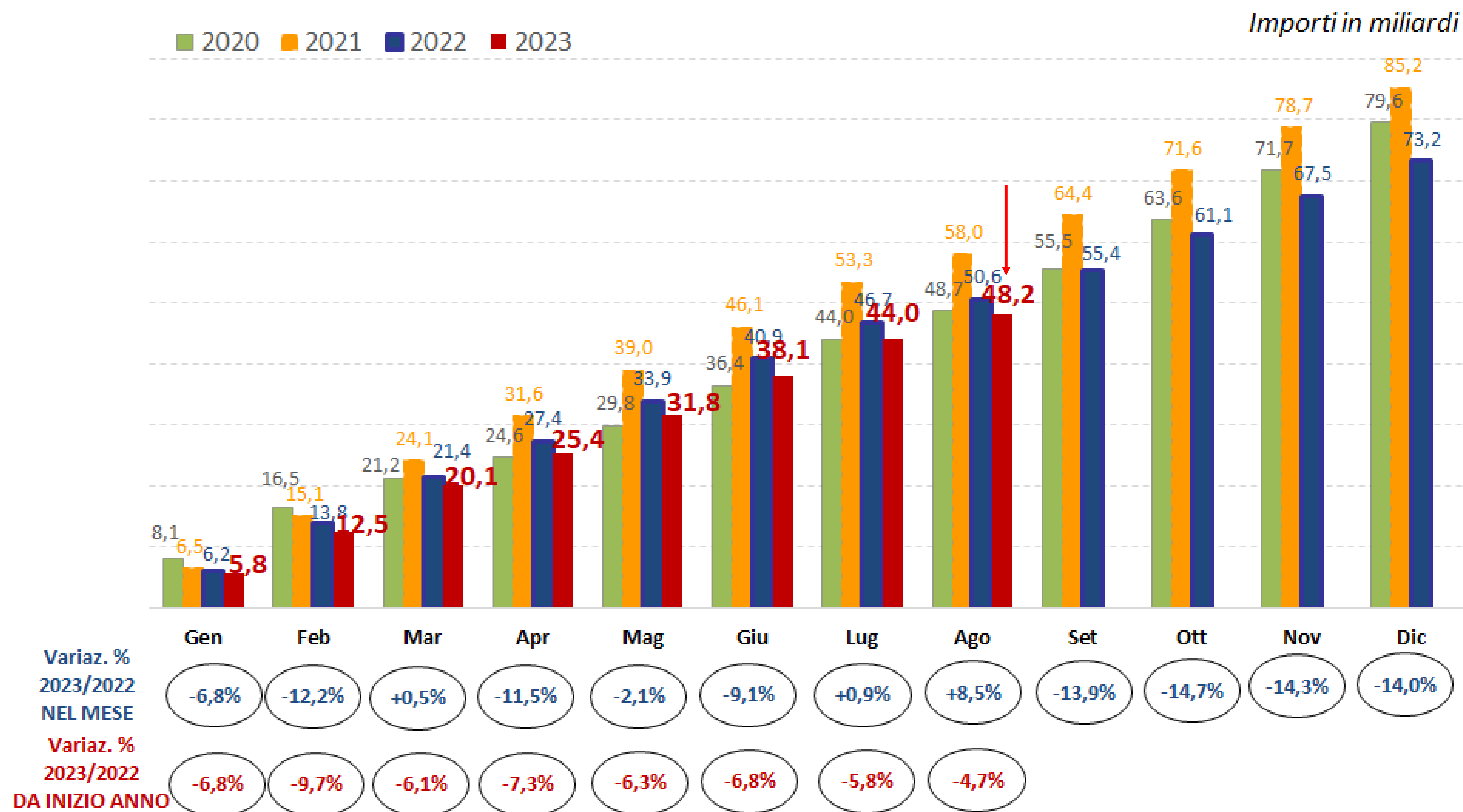
Profili regolamentari

La nuova produzione Vita TOTALE

Nei primi otto mesi del 2023 è continuata la diminuzione dei premi di nuova produzione Vita (-4,7% rispetto all'analogo periodo del 2022), con un ammontare pari a 48,2 mld.

Va evidenziato però che il tasso di riduzione dei premi di nuova produzione del 2023, dopo il picco negativo di febbraio, è andato riducendosi nel tempo e nel mese di luglio, dopo due anni di variazioni annue negative, si è invertita la tendenza (+0,9% rispetto a luglio 2022); vi è stata poi una crescita ancor più significativa nel mese di agosto 2023 (+8,5%).

Nuova produzione vita - polizze individuali (premi cumulati da inizio anno)



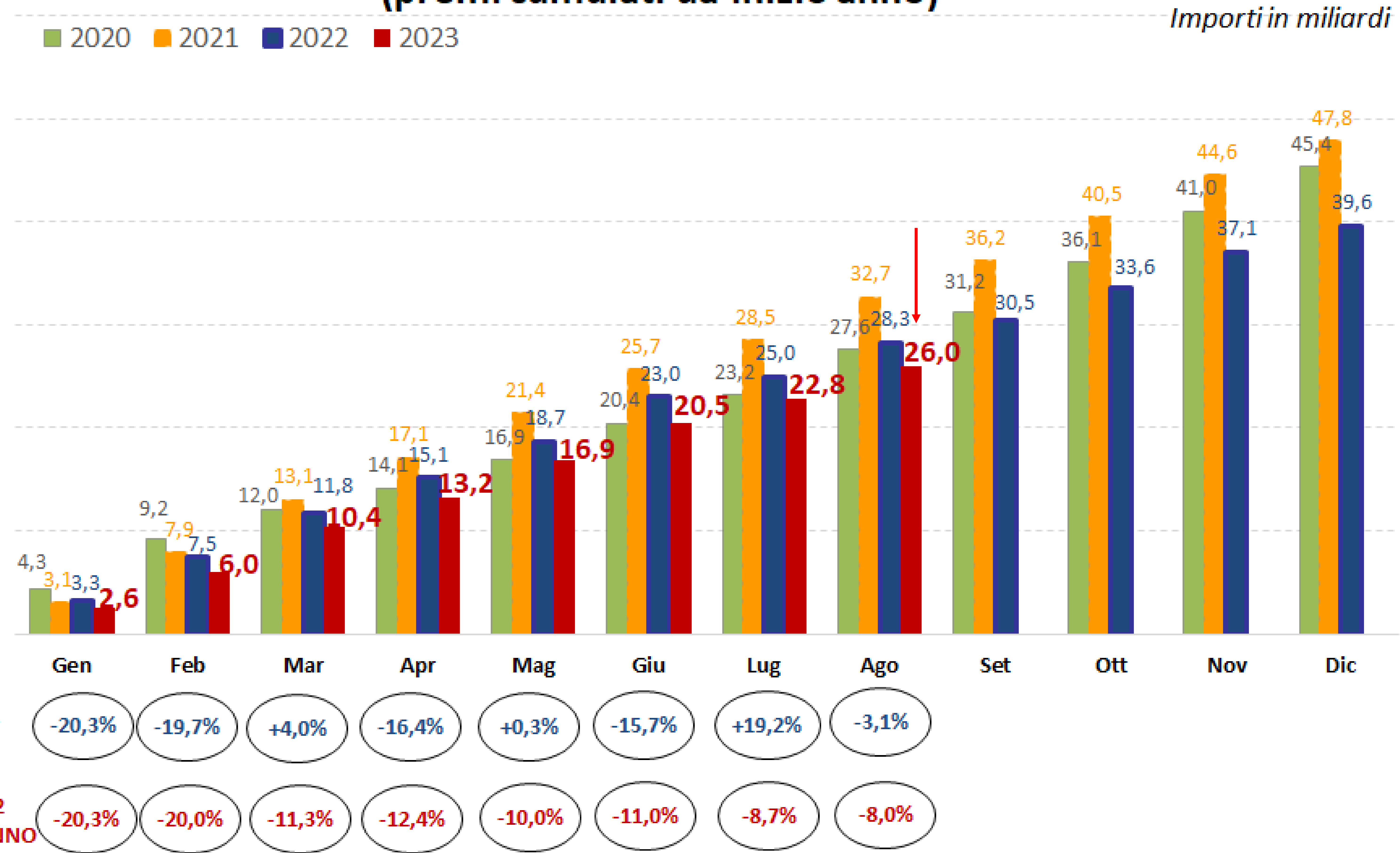
La nuova produzione Vita BANCASSURANCE

Con riferimento alle sole imprese del comparto Bancassurance* si registra:

- un calo dei nuovi premi a fine agosto (-8,0%; 26,0 mld);
- una maggiore volatilità dei tassi di variazione nei singoli mesi dell'anno.

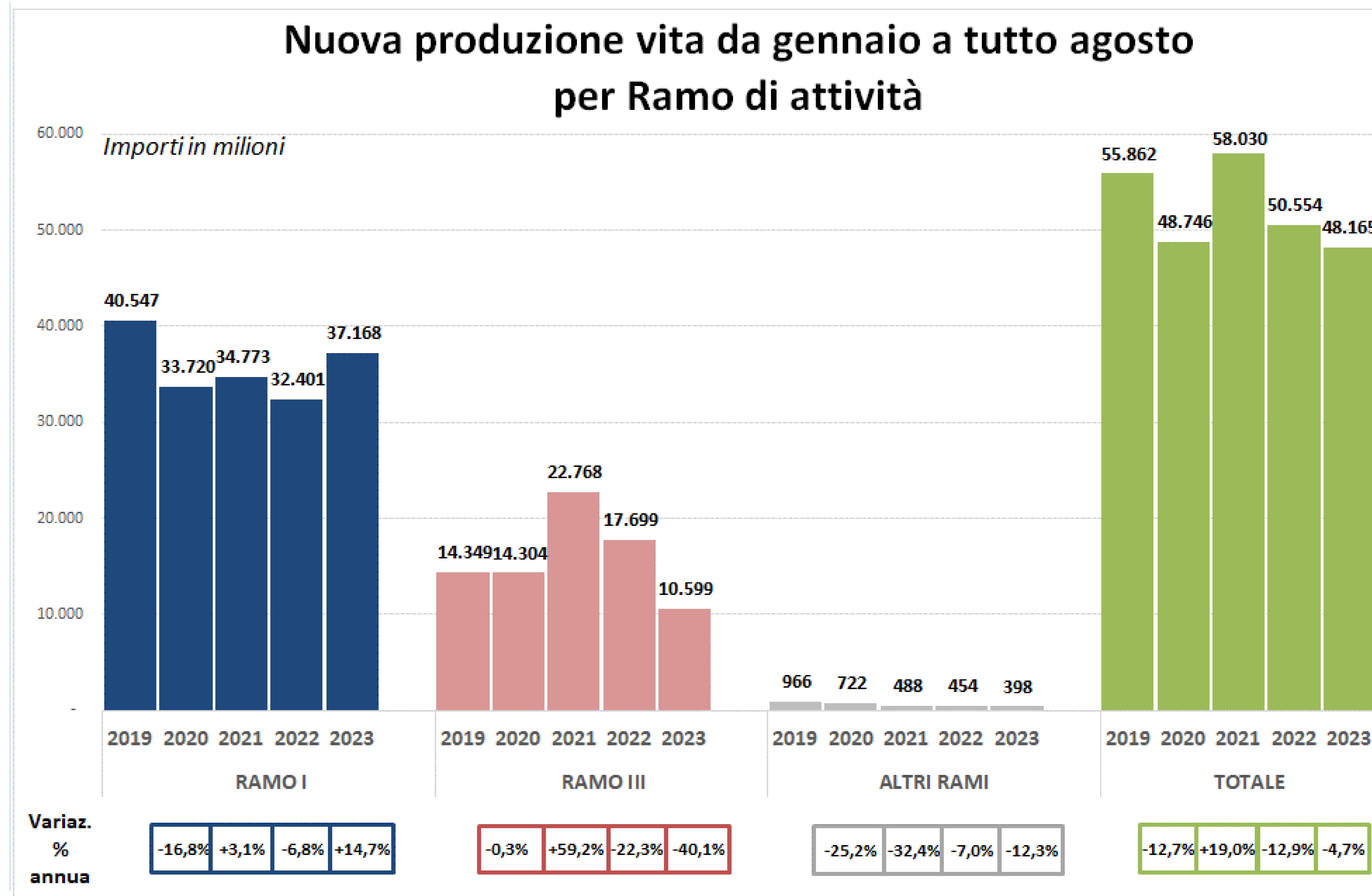
Nota (*): si sono considerate le imprese i cui premi sono contabilizzati da sportelli bancari e consulenti finanziari con quote rispettivamente superiori al 75% e al 50%; non si sono considerati i premi commercializzati tramite gli sportelli postali

BANCASSURANCE Nuova produzione vita - polizze individuali (premi cumulati da inizio anno)



FOCUS: la nuova produzione Vita a tutto il mese di agosto

A fine agosto 2023 la contrazione del totale dei nuovi premi rispetto all'analogo periodo del 2022 (pari a -4,7%) è stata determinata dal significativo calo della raccolta di Ramo III (-40,1%) mentre aumentano i premi di nuovi affari di Ramo I (+14,7%).



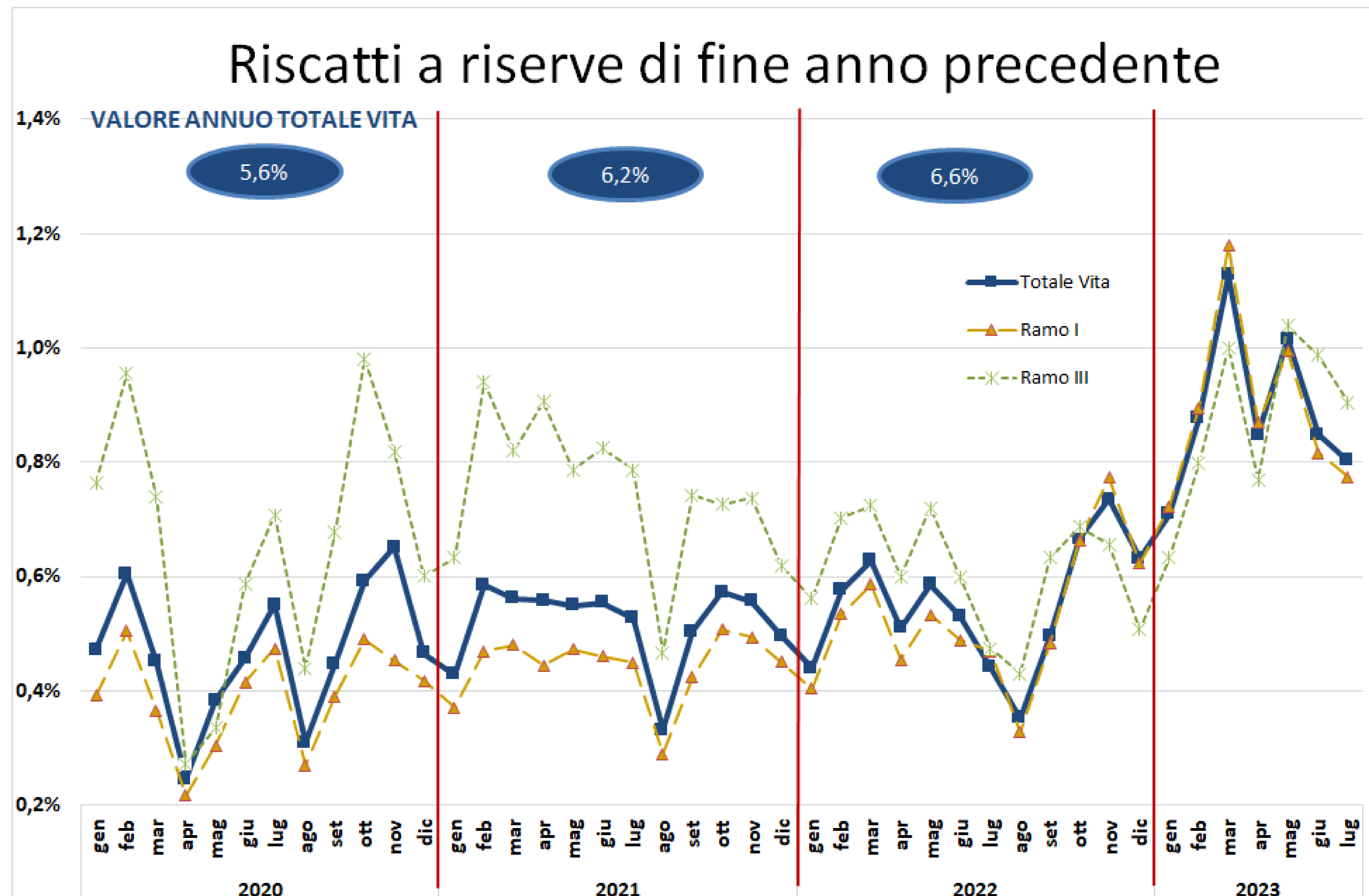
Indicatori tecnici

Riscatti a riserve

Rapportando l'importo dei riscatti allo stock delle riserve matematiche dell'anno precedente, le polizze di ramo III registrano valori percentuali mediamente superiori a quelli afferenti a polizze di ramo I, a eccezione degli ultimi due mesi del 2022 per un discreto aumento dei riscatti di Ramo I.

Quest'ultimo andamento si riscontra essenzialmente anche nei primi 7 mesi del 2023 in cui il rapporto riscatti a riserve del totale Vita raggiunge il suo valore massimo nel mese di marzo (1,13%), per poi scendere a circa 0,80% a luglio.

Dati mensili stimati



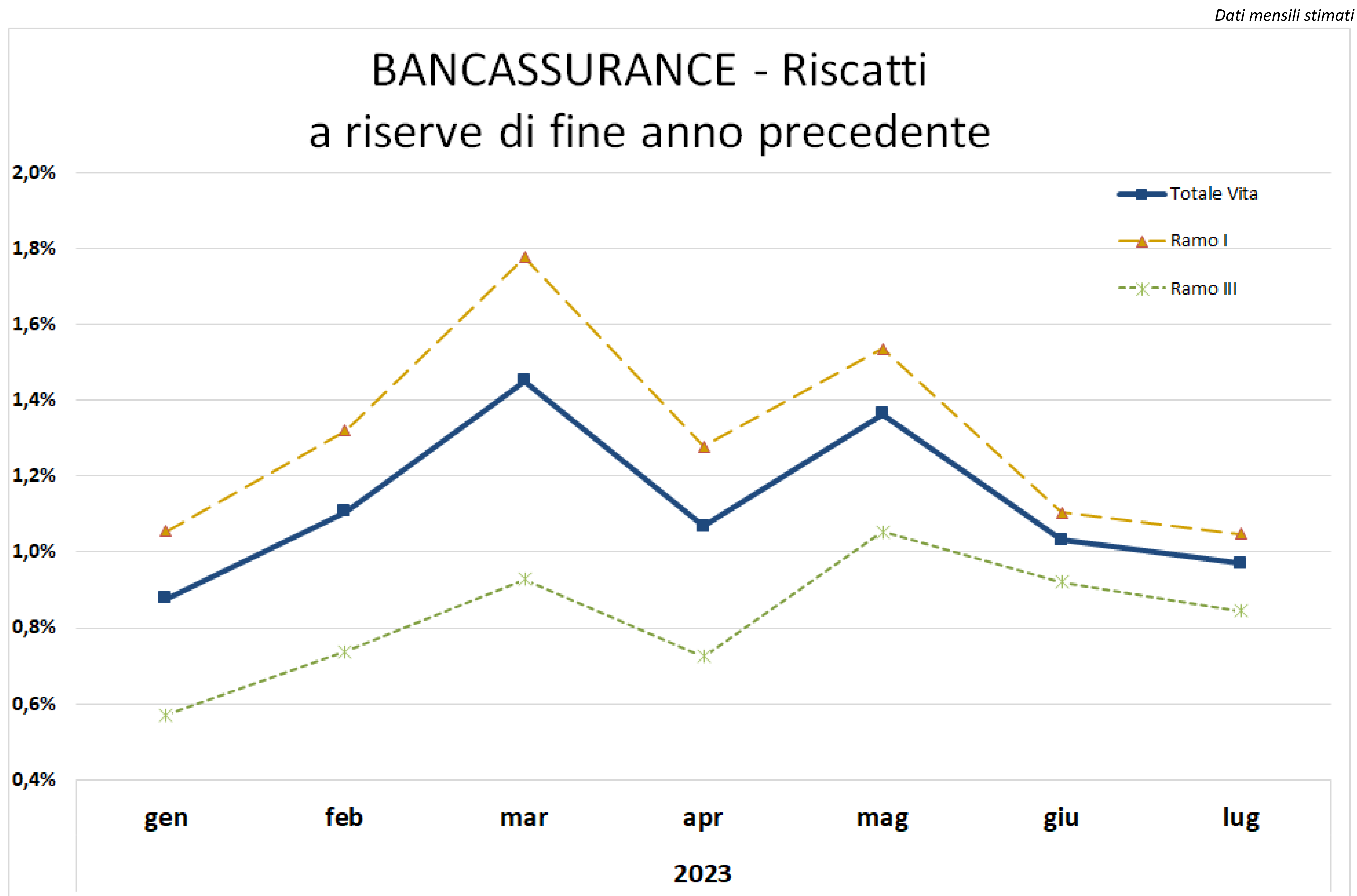
Indicatori tecnici

Riscatti a riserve BANCASSURANCE Anno 2023

Nei primi sette mesi del 2023 per il comparto Bancassurance*, si osserva che il rapporto dei riscatti sullo stock delle riserve matematiche dell'anno precedente registra i seguenti trend:

- valori mediamente sempre superiori a quelli medi del totale mercato Vita (cfr. slide precedente)
- per le polizze di ramo I valori sempre superiori a quelli di ramo III (differenziandosi dal trend del totale mercato)

Nota (): si sono considerate le imprese i cui premi sono contabilizzati da sportelli bancari e consulenti finanziari con quote rispettivamente superiori al 75% e al 50%; non si sono considerati i premi commercializzati tramite gli sportelli postali*



Agenda

Il comparto assicurativo Vita

Il comparto assicurativo Danni

La solvibilità

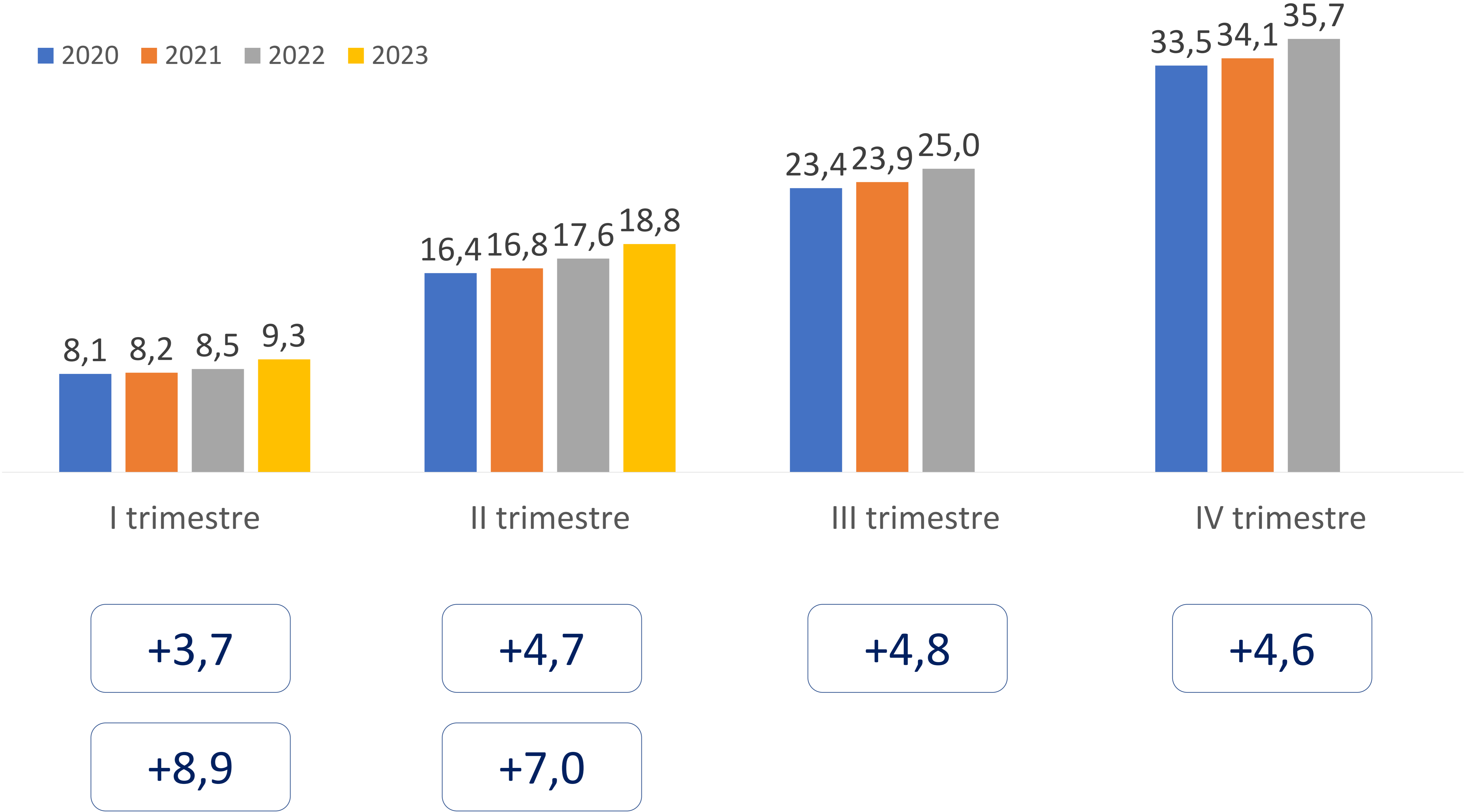
Profili regolamentari

I premi contabilizzati DANNI

I premi contabilizzati nel 2022 sono risultati in aumento del 4,6% rispetto al 2021.

Alla fine del secondo trimestre del 2023 è continuata la crescita dei premi (+7,0% rispetto ai primi sei mesi del 2022, in lieve calo rispetto alla fine del primo trimestre quando era pari all'8,9%), con un ammontare pari a 18,8 mld.

Premi contabilizzati danni delle imprese italiane e rappresentanze extra europee
(premi cumulati da inizio anno, valori in mld)



Premi DANNI – 2022 e Il trim 2023

Hanno contribuito alla crescita del comparto danni tutti i più importanti rami:

- il ramo **R.C. Auto** passa da una variazione negativa di -2,1% a fine anno a una variazione di segno positivo (+2,9%) alla fine di giugno 2023;
- gli **altri** principali **rami danni** hanno registrato a fine giugno una variazione positiva del 9,0% (era +8,2% a fine 2022).

Premi contabilizzati danni delle imprese italiane e rappresentanze
extra europee
(variazioni % per attività)

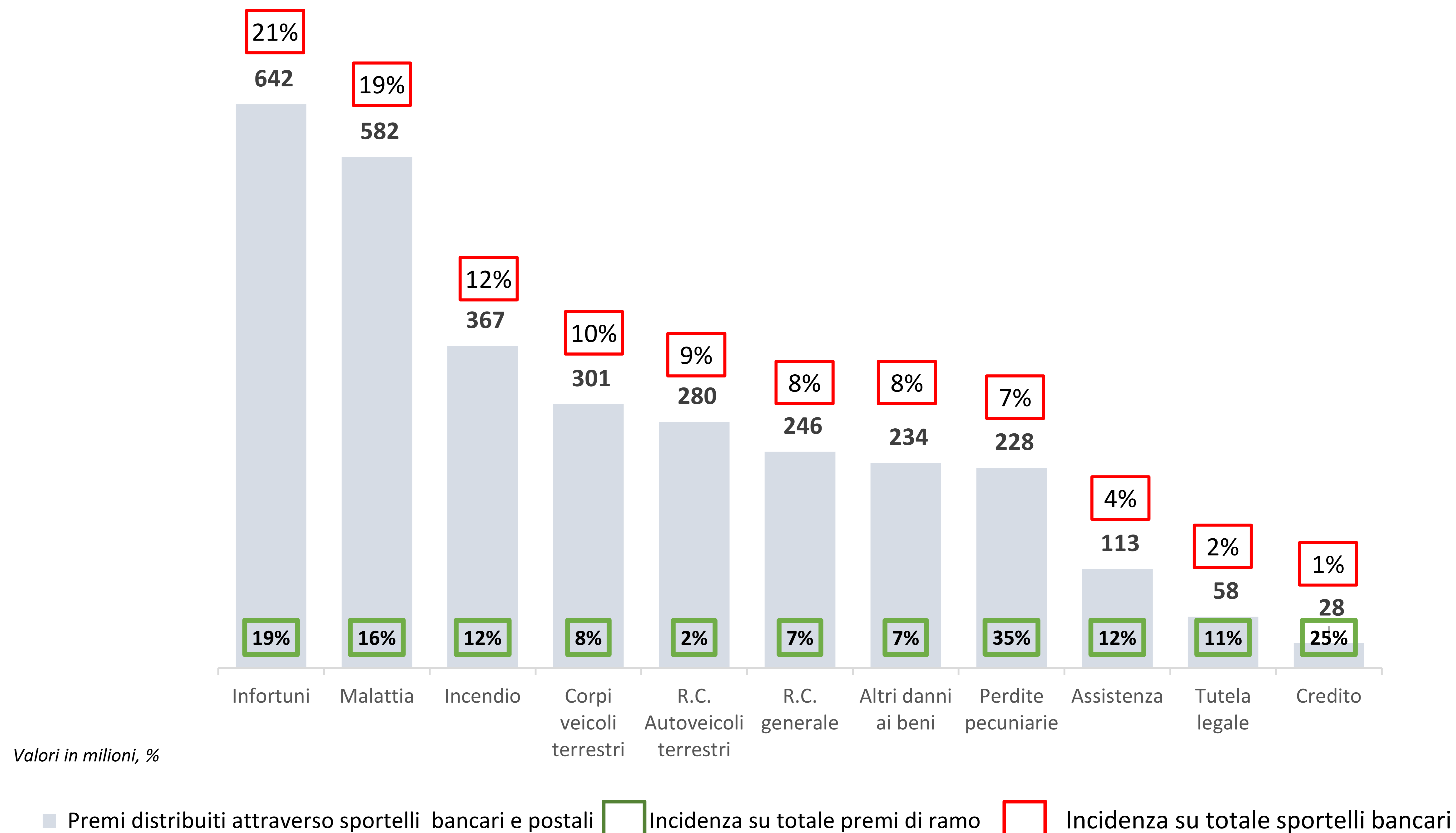
Rami	VAR.* % PREMI TOTALI	
	<i>dic-22/dic-21</i>	<i>giu-23/giu-22</i>
R.c. Autoveicoli terrestri	-2,1%	2,9%
Infortuni	4,3%	3,4%
Malattia	12,5%	14,6%
Corpi di veicoli terrestri	6,3%	11,5%
Incendio ed elementi naturali	6,2%	7,8%
Altri danni ai beni	8,3%	8,8%
R.c. Generale	8,2%	9,3%
Trasporti	13,8%	7,5%
Credito e Cauzione	10,5%	11,9%
Altri rami	11,5%	5,1%
Totale altri rami danni	8,2%	9,0%
Totale rami danni	4,6%	7,0%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo

I premi contabilizzati DANNI Bancassurance

Nel 2022, oltre 3 miliardi di premi sono distribuiti attraverso gli sportelli bancari e postali, pari all'8,6% dei 35,7 miliardi di premi complessivi del settore Danni:

- i premi del ramo **Infortuni** distribuiti attraverso il canale bancario (pari a 642 milioni) rappresentano il 21% del totale premi Danni distribuiti da questo canale.
- quote di mercato pari o superiori al 10% dei premi del canale bancario si registrano per il ramo **Malattia (19%)**, il ramo **Incendio (12%)** e il ramo **Corpi veicoli terrestri (10%)**.



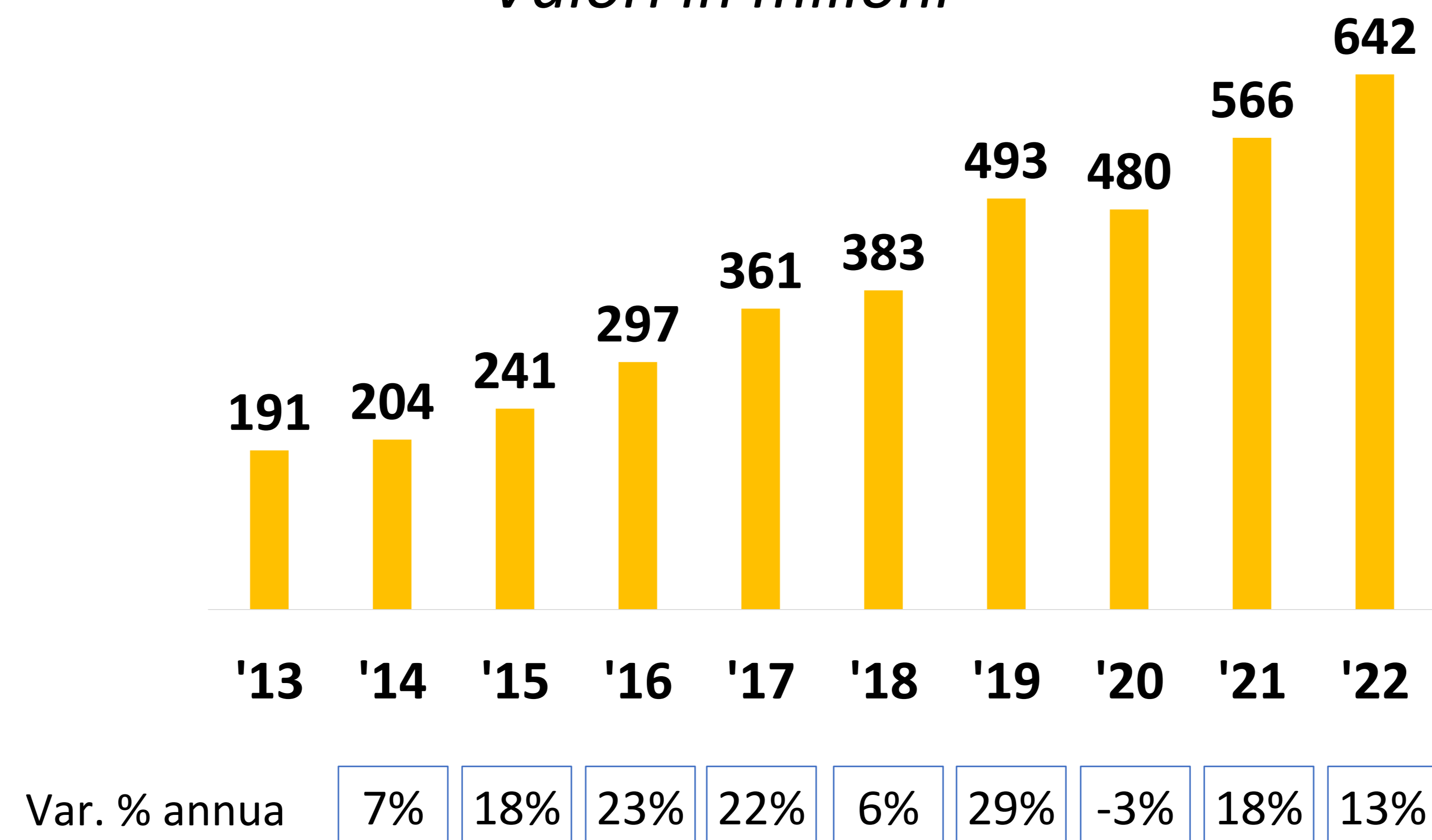
Focus evoluzione dei premi nei rami Danni a maggiore penetrazione del canale bancario

In alcuni rami Danni la crescita media annua dei premi distribuiti dal canale bancario nell'ultimo decennio è stata particolarmente pronunciata:

- **+14,4%** per il ramo **Infortuni** (rispetto a **+1,6%** di crescita media del totale ramo);
- **+16,9%** per il ramo **Malattia** (rispetto a **+6,1%** di crescita media del totale ramo);
- **+13,2%** per il settore **Property** (rispetto a **+3,1%** di crescita media del totale settore);
- **+5,7%** per il comparto **Auto** (rispetto a **-2,3%** di diminuzione media del totale comparto);

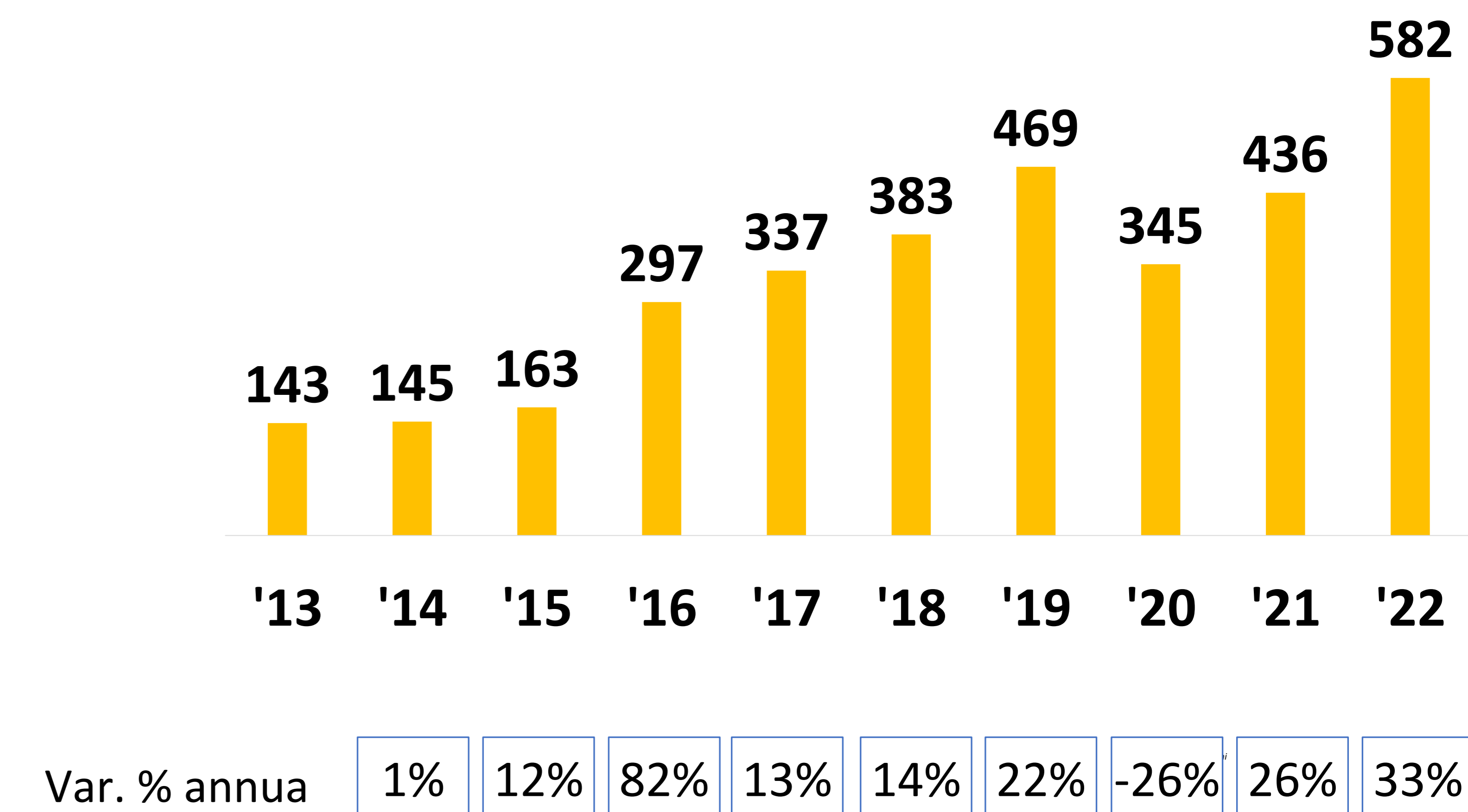
Infortuni

Valori in milioni

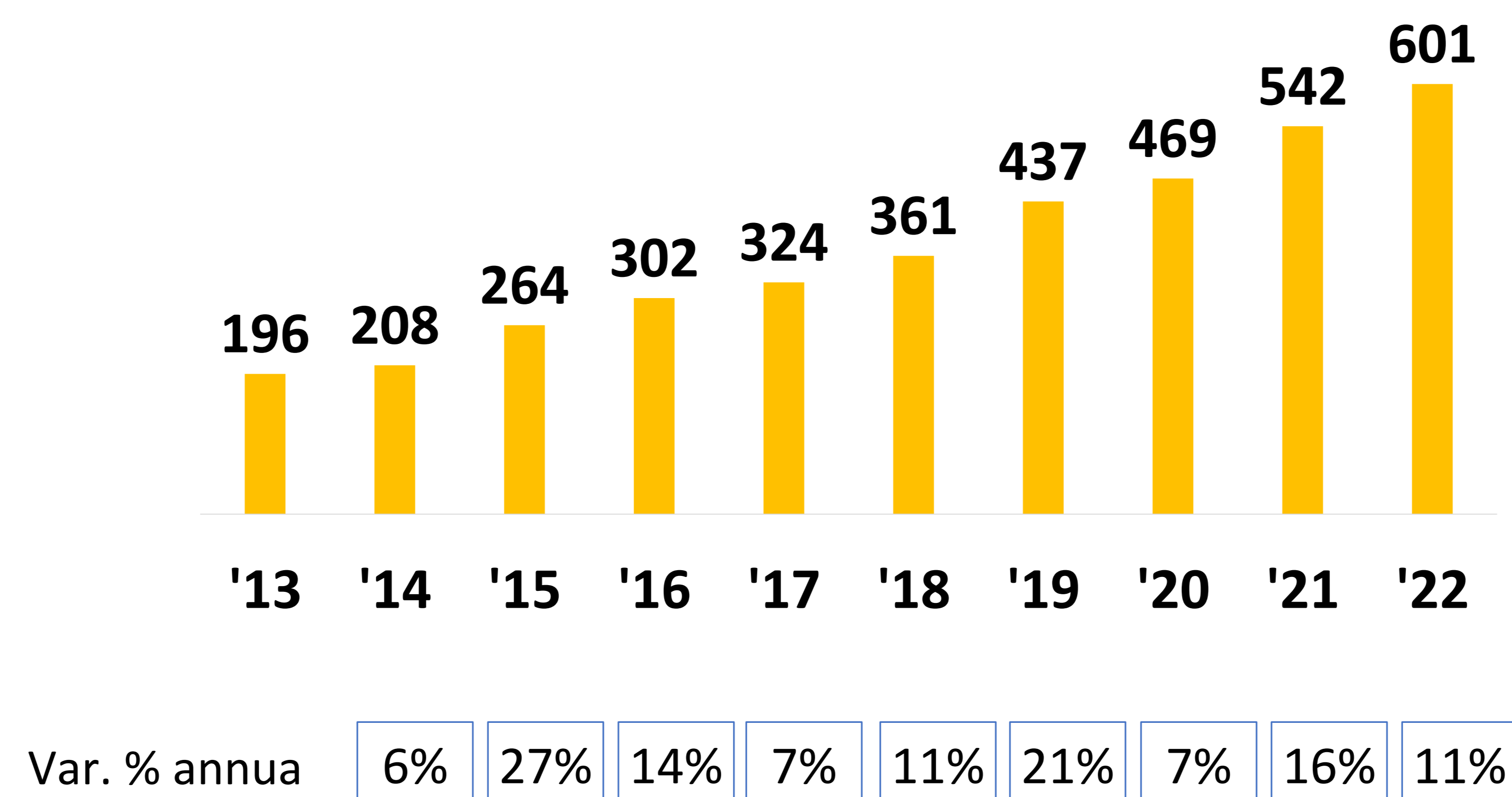


Malattia

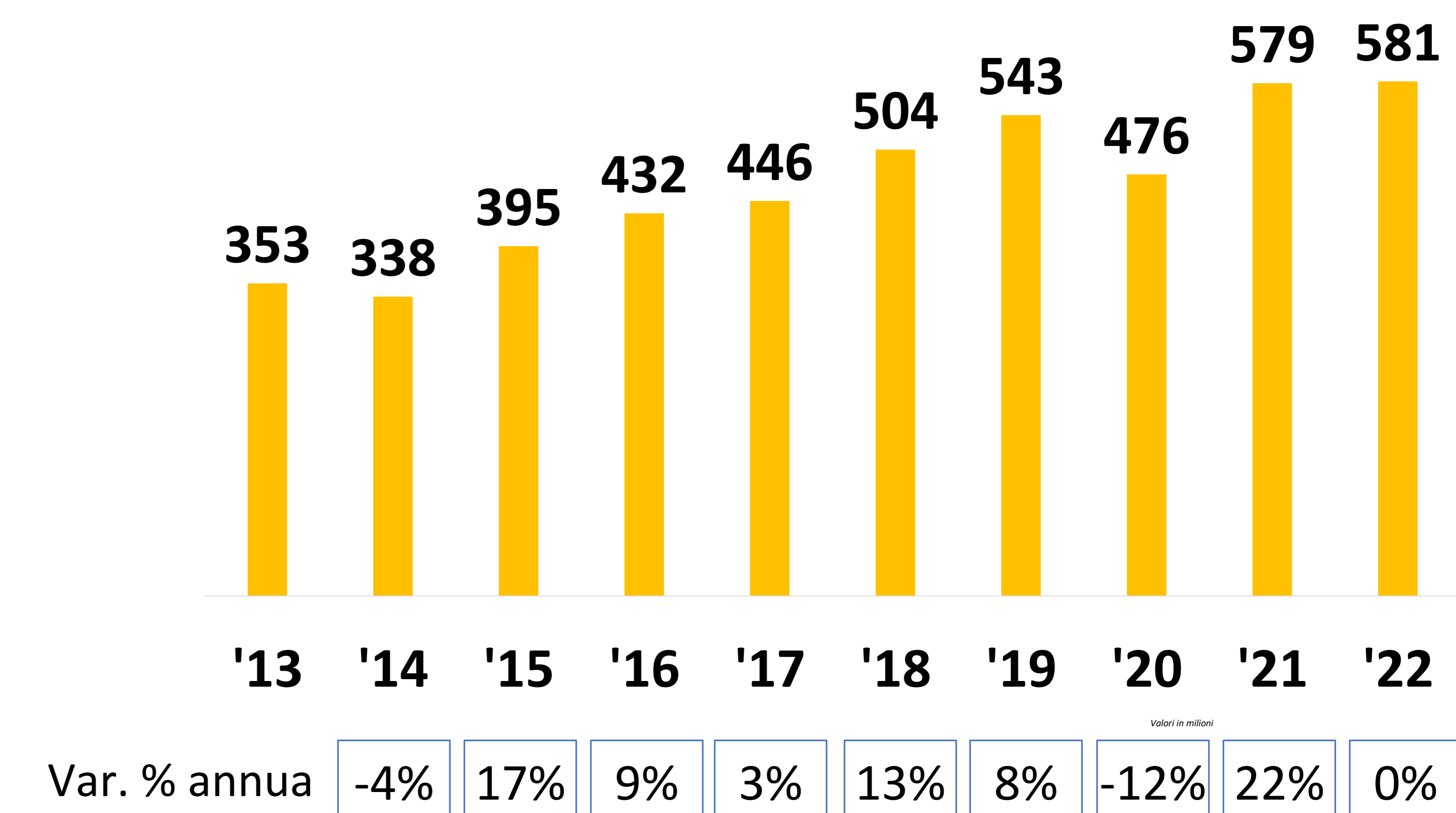
Valori in milioni



Property (Incendio e ADB)



Auto (R.C. Auto e CVT)



Agenda

Il comparto assicurativo Vita

Il comparto assicurativo Danni

La solvibilità

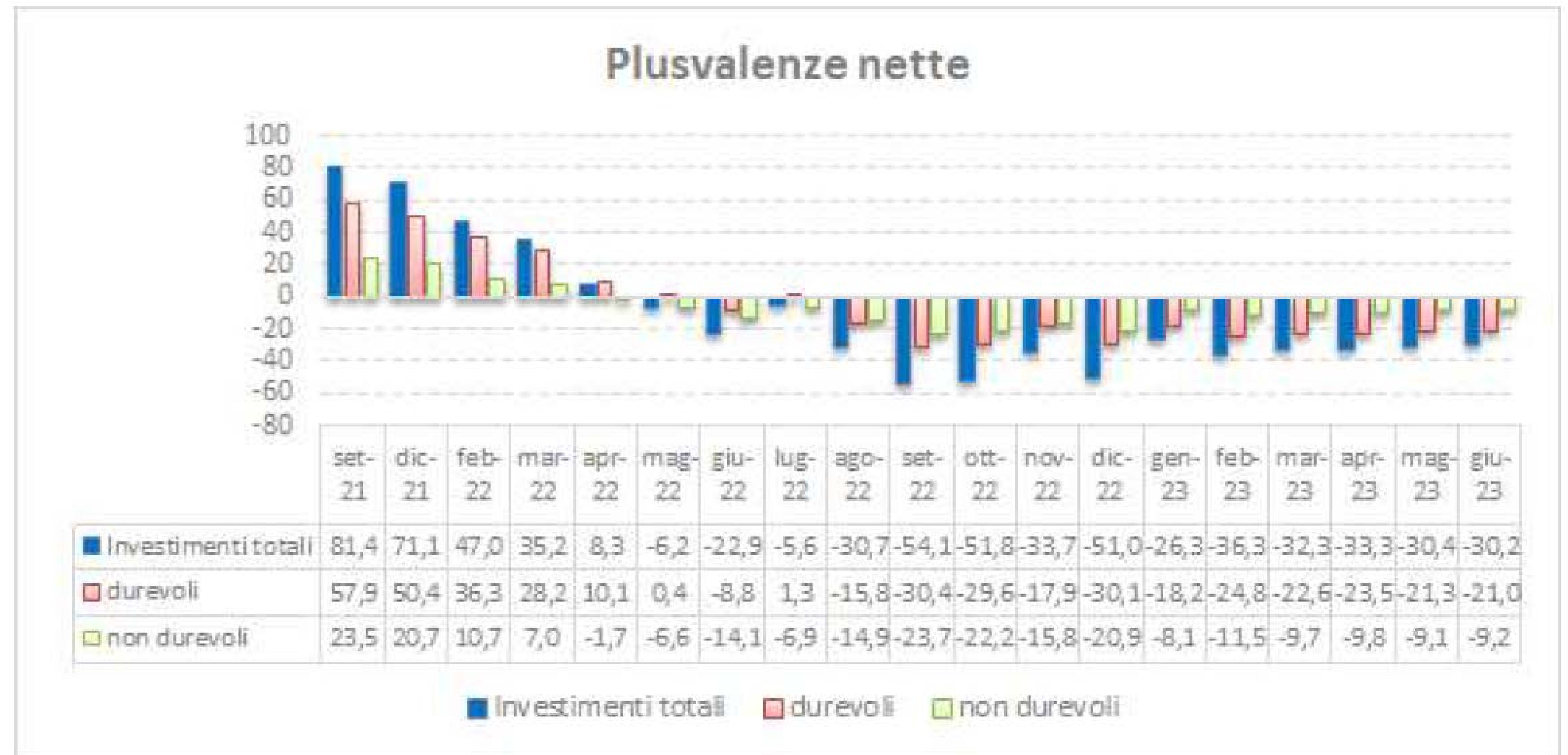
Profili regolamentari

Monitoraggio investimenti giugno 2023

La situazione finanziaria contraddistinta da un elevato livello dei tassi di interesse e di rendimento dei titoli governativi ha portato il saldo tra le plusvalenze e le minusvalenze latenti del portafoglio del settore assicurativo a ridursi drasticamente rispetto a quanto rilevato fino alla fine del 2021.

A fine giugno 2023 il valore del saldo è stato pari a **-30,2 miliardi** ed è il risultato di -21,0 miliardi relativi al comparto durevole e -9,2 miliardi al comparto non durevole; quest'ultimo è ottenuto da circa 7,5 mld di plusvalenze e circa 16,7 miliardi di minusvalenze.

Investimenti totali



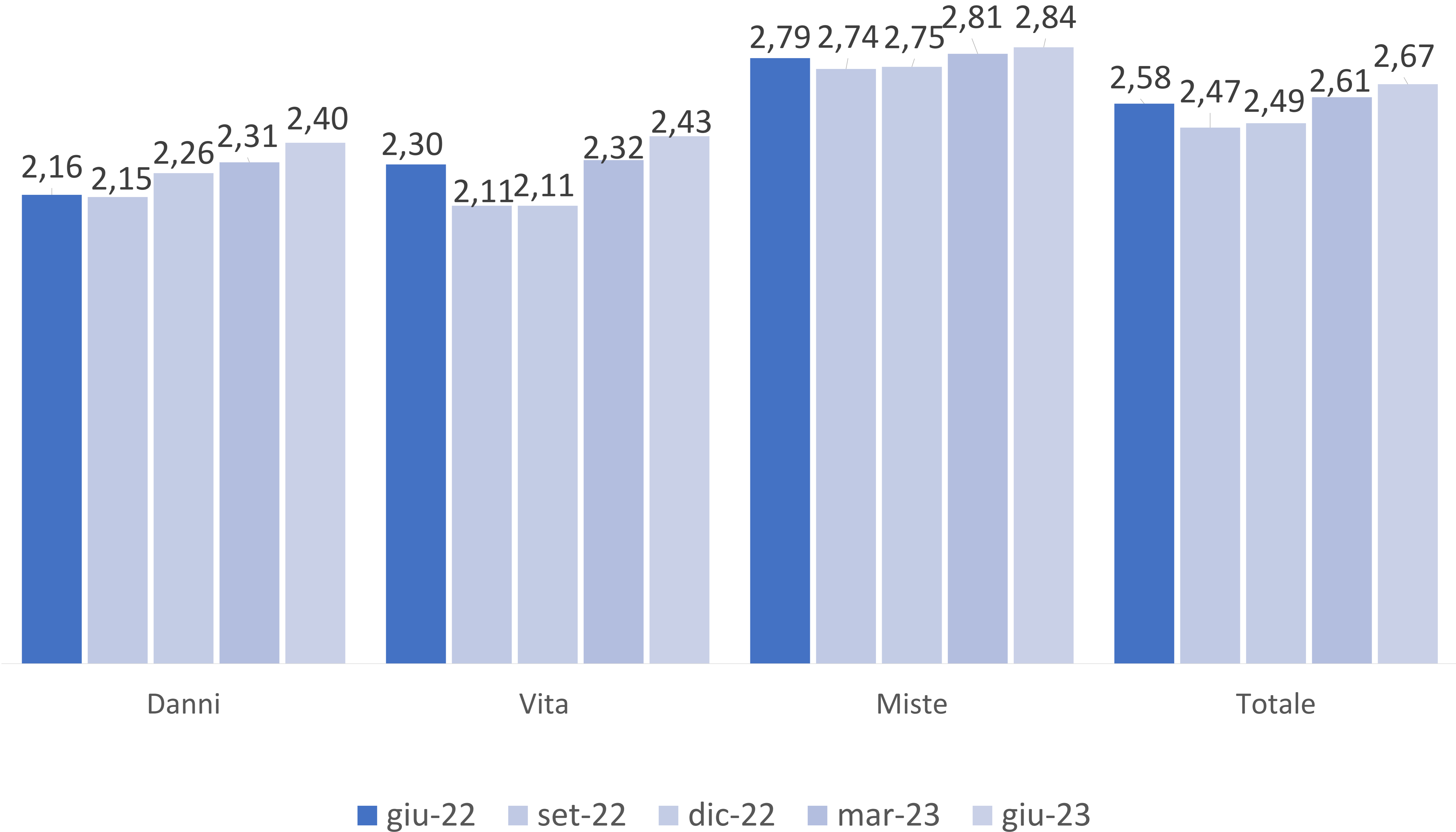
valori in miliardi

Solvency ratio

L'alta inflazione e il rapido rialzo della curva dei tassi di interesse si sono riflessi sull'indice di solvibilità delle compagnie italiane, che fra marzo e dicembre del 2022 è passato da 2,62 a 2,49, rimanendo su livelli elevati, prossimi alla media europea.

Rispetto alla fine del 2022, l'indice di solvibilità del settore assicurativo registra a fine giugno 2023 un aumento da 2,49 a 2,67.

Tale aumento ha riguardato tutte le imprese; in particolare, le imprese Vita hanno incrementato il proprio indicatore di oltre 30 punti base (da 2,11 di fine anno a 2,43 di fine giugno 2023).



Agenda

Il comparto assicurativo Vita

Il comparto assicurativo Danni

La solvibilità

Profili regolamentari

L'attesa riforma IVASS dei prodotti vita

Dopo una prima consultazione, IVASS dovrebbe pubblicare a breve una seconda bozza delle nuove norme sui prodotti vita, vedremo il contenuto ...

Temi principali

- **Attivi ammissibili**
- **Divieto di commissioni distinte tra product manufacturer e asset manager di gruppo**
- **Estensione delle norme alle imprese estere**
- **Contenuto demografico dei prodotti**
- **Estensione del fondo utili ai contratti in essere**

Posizione dell'industria

- È auspicabile un allineamento al raggio d'azione previsto per altri settori
- A servizi distinti dovrebbero essere consentite, come nei casi di altri prodotti, commissioni distinte
- Il principio dell'home country control dovrebbe essere riconosciuto, anche per evitare incertezze normative
- È bene che il contenuto demografico sia stabilito in funzione delle esigenze del cliente piuttosto che stabilito a priori
- L'estensione rilancerebbe il risparmio assicurativo garantito

La Retail Investment Strategy e il nuovo «value for money»

La proposta della Commissione Europea sulla Retail Investment Strategy introdurrebbe un benchmark sui costi che le imprese dovrebbero osservare prima di poter commercializzare il prodotto.

In questi giorni l'IVASS sta pubblicando una Lettera al mercato in tema di value for money...

... l'obiettivo del value for money dei prodotti è vitale per la nostra industria, ma tramutarlo nel rispetto di un livello dei costi può interferire con dinamiche di mercato e favorire il depauperamento di garanzie e coperture per ridurre i costi piuttosto che cercare la qualità.

Accettiamo la sfida del «value for money» ma auspichiamo una revisione delle misure prospettate

Revisione della Direttiva Solvency II

Lo stato d'arte

I dettagli metodologici della **Direttiva Solvency II (Livello 1)** sono rimandati agli **Atti Delegati (Livello 2)**.

STATO DEI LAVORI...

- ✓ *Accordo finale del Consiglio* → 17 giugno 2022
- ✓ *Termine dei lavori in Parlamento* → 18 luglio 2023
- ✓ *Trilogo* → **in corso**



...NEXT STEPS:

- ✓ *Recepimento del pacchetto finale negli ordinamenti nazionali* → entro 18 mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea

I punti chiave oggetto di modifica

- **Volatility Adjustment:** rafforzato al fine di attenuare gli impatti delle turbolenze di breve termine nei mercati
- **Meccanismo di estrapolazione della curva dei tassi risk-free:** rivisto il modello esistente al fine di ottenere una curva di lungo periodo più coerente con le attese del mercato
- **Investimenti azionari:** modifiche ai criteri per l'attribuzione di un trattamento "agevolato" agli attivi azionari di lungo periodo (c.d. «**Long-Term Equity investments**»)
- **Interest rate risk module:** introdotta una nuova metodologia ridurre il rischio di una sottostima del rischio di variazioni di tassi di interesse in presenza di tassi negativi
- **Risk Margin:** riduzione del Cost of Capital
- **Proporzionalità e semplificazione:** temi rafforzati con la definizione di una nuova categoria di imprese a basso profilo di rischio (c.d. **low-risk profile undertakings - LRP**)
- **Reporting:** introduzione di requisiti di reporting "semplificati" per le imprese e i gruppi low-risk profile
- **Strumenti di natura macroprudenziale:** incremento dei poteri di Vigilanza in tematiche di natura macroprudenziale e ai relativi strumenti.

La proposta di revisione di Solvency II mira a mantenere **elevati livelli di protezione** per gli assicurati e a consentire al settore di aumentare il suo contributo al **finanziamento dell'economia reale**.

The logo for Ania, featuring the word "Ania" in a white, elegant serif font. The letter "A" is stylized with a thin, curved line passing through its top and right sides.

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Grazie per l'attenzione

The logo for Ania, featuring the word "Ania" in a white, elegant serif font. The letter "A" is stylized with a thin, curved line passing through its top and right sides.

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici